

Toscana/ Al via campagna controlli su sicurezza pneumatici

Polstrada e Assogomma: sotto indagine 3mila tra caravan e furgoni

Roma, 21 apr. (Apcom) - Parte in Toscana la sesta campagna di controlli sugli pneumatici, nell'ambito di una iniziativa della polizia stradale e di Assogomma, denominata "Pneumatici sotto controllo". Sotto indagine, fino alla fine di giugno, saranno circa 3mila mezzi tra autocaravan, caravan, roulotte, carrelli appendice e furgoni circolanti in regione. Si tratta della prima indagine che viene condotta su questi mezzi in ambito europeo. Ad illustrare l'iniziativa il dirigente della polizia stradale della Toscana, Sergio Tinti, e il direttore di Assogomma, Fabio Bertolotti.

Gli agenti della stradale verificheranno in particolar modo le condizioni delle gomme di questi mezzi che rappresentano una nicchia del parco circolante italiano, ma con una caratteristica non confortante: un'età media molto elevata. Si valuta che circolino in Toscana 500mila veicoli industriali leggeri non adibiti al trasporto merci, mentre i rimorchi sono più di 800mila. Spesso vengono trascurate le gomme di questi mezzi di trasporto e, soprattutto dei traini, perchè utilizzati magari una volta all'anno. L'attenzione della polstrada si concentrerà proprio su queste gomme, che nella maggior parte dei casi sono state ferme sorreggendo il peso del mezzo per una stagione o un intero anno, esposte ad agenti atmosferici, e che spesso non vengono controllate, né gonfiate.

In Italia, circolano circa 50 milioni di veicoli di cui 36 milioni sono auto, 9 sono moto e ciclomotori e 5 sono altri mezzi tra cui appunto autocaravan, caravan, carrelli, roulotte e veicoli commerciali leggeri. Nelle precedenti indagini a livello nazionale e locale, Assogomma e polizia stradale hanno verificato elementi fondamentali per la sicurezza stradale come usura, omologazione, corrispondenza alla carta di circolazione e danneggiamenti visibili ad occhio nudo dei pneumatici.

I dati nazionali denotano un comportamento negligente da parte degli automobilisti. Gli pneumatici lisci in circolazione sono il 10% del circolante, i non omologati arrivano al 20% nelle moto e i danneggiati in modo pericoloso, a seconda del mezzo indagato, rappresentano una percentuale che va dal 3 al 10% del circolante. Avere un 10% del parco circolante che viaggia con pneumatici lisci significa che 5 milioni di veicoli sono potenzialmente pericolosi e viaggiano fuori legge.

La raccomandazione della polstrada e di Assogomma prima degli esodi e delle gite fuori porta di primavera è proprio quella di farsi controllare e soprattutto gonfiare le gomme da personale specializzato, come i rivenditori di pneumatici che offrono questo servizio a titolo gratuito. Questa operazione deve essere effettuata non solo sulle quattro gomme della vettura ma anche sulla ruota di scorta e sulle ruote dei mezzi destinati al campeggio o al traino di barche e moto.

Sotto la lente anche l'età media di questi veicoli che nel 46,6% dei casi è superiore ai 10 anni. La sanzione per chi viaggia con pneumatici lisci è di 78 euro che può essere da 38 euro a 155 euro laddove il mezzo è riconosciuto pericoloso per la circolazione, con la decurtazione di 2 punti, se il mezzo si trova a circolare in ambito autostradale. In questo caso se ne intima l'uscita immediata dall'autostrada. Maggiori informazioni si possono ottenere sul sito www.pneumaticisottocontrollo.it.

